Roma 14.04.2001

Carissimo Gioacchino,

non ho voluto, di proposito, delle formalità, ma, molti dei impegni che si erano accumulati nel periodo in cui ero da voi in Brasile, ho voluto ~~inviarti~~ una lettera e fermare nella carta le mie impressioni. Ho visto ~~che~~, nella vostra sede, gente molto attiva con tanta voglia di fare, ~~di essere~~ gente in grande e frenetica ~~operosità~~ operosità, con molta serietà, cordialità e professionalità, il tutto nell'ambito del rispetto ~~e~~ delle direzioni. Dietro a quello che ho potuto constatare, ci sarà, anche la parte meno rappresentativa, come in ogni paese del mondo, ma non me ho incontrata.

Ho avuto tanto piacere nel vedere la posizione che, attiene al tuo gruppo, ~~che~~ sei riuscito a mettere in piedi, un lavoro molto impegnativo, che tu, con la tua solo nota diplomazia, supererai brillantemente giorno per giorno. Oltre, al rispetto che sei riuscito ad ottenere, hai avuto delle iniziative molto mirate ed attinte a quelle idee che ho non ancora in stato embrionale o quelle che hai per la testa, rincorai, senz'altro, ad avere grosse soddisfazioni.

Ho meditato sulla tua ultima scrittura "Piazza Italia", un lavoro compiuto di grande coraggio che starà già dando i suoi frutti. Non è uno scherzo, è molto impegnativo, ma non dovrebbe costringerti a rendere l'appartamento a condizioni, in quei tre giorni che sono stato ospite con mia figlia Nicola, ho potuto leggere in ogni oggetto, ogni particolare, ogni foto, fatto per fare la tua vita e quella della tua amata famiglia, è un peccato privarsene, è un espressione completa dei vostri sentimenti, pensaci.

Ho un grande e meraviglioso ricordo della generosità della nostra Sicilitudine. La Tranquillità di quelle valli, le foglie delle grande lucide e fruttifere piante, ordinate e produttive, case abitative e rurali inserite in meraviglioso ambiente. Il grande silenzio dei grandi spazi, che non ho potuto fare a meno di ritrovare con il pensiero dei vostri avi, che hanno colonizzato quelle Terre con la forza e la tenacia moderatamente e della nostra razza con sacrifici immani e perdite immani senza alternative, questo senza falsa modestia ho saputo stringere i denti ed ancora lo faccio, perchè la stirpe è quella.

Ricordo con tanto piacere, l'ospitalità a casa tua, il sorriso dei tuoi famigliari, la cordialità -, gli angoli suggestivi della tua casa, dove ti sei raccogliere in te stesso, riflettere e meditare.

~~Tutto bello~~ Lucela, mio figlio, continua a sfoggiare il suo valore in Brasile, con i suoi amici, con il suo sport preferito e racconta, con piacere, le sue esperienze, che, naturalmente, sono diverse dalle mie. I giorni passati a Rio, sono stati piacevoli, ma la visita in quella città blindata, non hanno permesso che vedere con le vostre zone molto più tranquille. È molto cambiato in 20 anni a questa parte, ci si costringe ad un'attenzione costante.

Il viaggio di ritorno è stato con i piccoli inconvenienti abituali, dai 46 gradi raggiunti a Jomille, siamo passati a temperature con 3 gradi, una piccola differenza.

Sulla cosa anche accennato ~~alla~~ la disponibilità finanziaria dei nostri. Ho cercato di raggiungere lo scopo entro prima delle elezioni, quando il

politico è fin disponibile, ma abbiamo superato le elezioni, ognuno è al suo posto, chi eletto, chi eliminato, ma nessuno fa più parlo. Clamoroso atteggiamento politico - mi dispiace molto, ma non mi resta da dirti che quanto di sarà possibile, in qualche modo mi farai pervenire quello che rimane: mio credito.

Ritengo a tua mente di farmi pervenire la foto del nipotino, e sarà mio piacere ricambiarlo, per ora limitato solo a vedere nel tuo prezioso soggiorno. Ti allego anche le fotocopie delle mie impressioni di viaggio; così rimane un ricordo pure a te che ho ricevuto i giornali della manifestazione per il inaugurazione di Piazza Italia gelosamente

Anche questo rimarrà nel mio archivio.

Con un forte abbraccio a te alla tua famiglia ed a tutti coloro che ho conosciuto, un grazie di cuore alla vostra disponibilità ed ai vostri servizi, unito a mio figlio, di cui mi faccio interprete, ti saluto, e un

arrivederci a presto, spero ancora
prima

P.S.

Riferò quello che ti ho detto il presidente provinciale, di Roma, in visita, con qualcunaltro alla festa Bellunese - e poi ti farò certamente riconoscimento dato il ~~passato~~ alla tua carriera - più che meritato -